



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

**VERBALE n. 183 del 23 SETTEMBRE 2019**

**Approvato il 25/09/2019**

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 549 19 del 28 agosto 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09,00- 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA		
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,00	12,00		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,00	12,00		
Amella	Concetta	P	/	/	10,00	11,50		
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	09,00	10,00	12,00		
Meli	Caterina	P	/	/	10,00	11,45		

### SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di settembre, la Commissione si riunisce presso la propria sede, prot. n. 549/19 del 28 agosto 2019. **Alle ore 09,00 è presente il consigliere Giaconia, si rinvia di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti il Presidente Caracausi e i consiglieri Amella Ficarra, Giaconia e Meli.** Il Presidente, assistito dalla segretaria supplente Francesca Parlapiano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Trattazione problematiche inerenti alle competenze della Commissione; 2) Varie ed eventuali.

In data odierna, sono stati convocati il Comandante della P.M. ,V. Messina e i commissari di P.M. G. Uccello del N.T.D.V.I.U. e C. Fazzini del N.O.P.A. Per impegni istituzionali precedentemente assunti, il Comandante Messina e il Commissario Uccello non partecipano all'incontro.

Il presidente Caracausi ringrazia il commissario Fazzini e introduce gli argomenti in discussione, chiedendo, anzitutto, chiarimenti in merito alle misure al momento adottate dalla Polizia Municipale, al fine di contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. La seconda questione che si chiede di approfondire è quella relativa alle problematiche legate agli scarichi fognari abusivi lungo la costa Sud. Infine, il Presidente rappresenta la situazione rilevata dalla Commissione, nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il Mondo", lungo gli argini del fiume Oreto, disseminati di rifiuti abbandonati d'ogni tipo. A tal proposito, viene sottoposta al Commissario anche la situazione rilevata nei pressi di uno degli accessi al fiume Oreto, in prossimità del ponte Bailey, dove si è formata una vera e propria discarica. Su questo punto, il Commissario precisa che la stradina in questione, che appartiene in parte alle Ferrovie, è una servitù per la manutenzione del canale. Sarebbe auspicabile la sua chiusura, ma, al momento, non si può procedere in tal senso per via della presenza di alcuni capannoni, sedi di attività commerciali. Il Presidente, a questo proposito, fa notare come, considerato che ad usufruire dell'accesso sono i titolari delle suddette attività commerciali, dovrebbe spettare a loro adoperarsi per rendere inaccessibile la strada in questione. Il Commissario assicura alla Commissione che si attiverà al fine di acquisire le informazioni necessarie per individuare la soluzione più idonea.

Passando alla questione dell'abbandono dei rifiuti, il Commissario sottolinea le enormi difficoltà



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

che la Polizia Municipale incontra nel fronteggiare il fenomeno, a causa della mancanza non solo di personale, ma anche di mezzi. Moltissimi mezzi, infatti, sono fermi per manutenzione, ma si sta ancora procedendo all'indizione della gara d'appalto per l'individuazione della ditta che dovrà occuparsene. Nelle more, era stato chiesto qualche mezzo al Cantiere Municipale, ma non si è ricevuta alcuna risposta.

L'attenzione si sposta sulla questione della videosorveglianza e il commissario Fazzini, dopo aver dato conferma dell'avvenuta acquisizione, da parte della Polizia Municipale, di 10 telecamere fornite dalla SISPI, sottolinea come la possibilità di utilizzare le telecamere sia necessariamente subordinata ad un'espressa autorizzazione da parte del garante per la privacy. Per poter utilizzare la videosorveglianza nella lotta all'abbandono dei rifiuti, il Comune dovrebbe, anzitutto, dotarsi di un apposito regolamento generale sulla videosorveglianza, sia dal punto di vista privato che pubblico, da sottoporre alla valutazione del garante. Il Commissario riferisce, a questo proposito, che la SISPI sta lavorando all'elaborazione del suddetto regolamento. Oltre al regolamento, occorrerebbe che il Sindaco, sulla base di una relazione tecnica del Comando di P.M., emanasse un'ordinanza, dichiarando necessario il ricorso alla videosorveglianza per contrastare il dilagante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in modo da dare la possibilità di contestare non solo illeciti penali, ma anche amministrativi. In assenza della suddetta ordinanza, l'unica via al momento percorribile è la richiesta di utilizzazione delle telecamere, presso siti a rischio individuati, da inoltrare alla Procura della Repubblica, per la prevenzione di reati contro la sicurezza urbana e di tipo ambientale, ma di natura esclusivamente penale. Ciò significa, in altre parole, che la videosorveglianza non può essere utilizzata per perseguire il cittadino che abbandona un rifiuto, anche ingombrante, poiché questo si configura come illecito amministrativo e non penale. Ne deriva che, in mancanza del regolamento sulla videosorveglianza e dell'ordinanza sindacale di cui sopra, i margini di manovra della P.M., riguardo al controllo del fenomeno in questione, restano alquanto limitati. A questo punto, il Cons. Giaconia, supponendo che nessuno abbia riferito al Sindaco della necessità di una sua ordinanza, suggerisce al commissario Fazzini di inviargli una relazione, in modo da metterlo al corrente della situazione. Chiede, inoltre, se il regolamento sulla videosorveglianza possa prevedere l'utilizzazione delle videocamere dei privati. Il commissario Fazzini risponde affermativamente, sebbene solo dal punto di vista penale e non amministrativo. A proposito del regolamento sulla videosorveglianza, il presidente Caracausi fa notare che l'adozione di detto regolamento risulta obbligatoria per legge dal 2017 e che diversi comuni siciliani, diversamente dal Comune di Palermo, se ne sono già dotati da tempo.

Il cons. Amella sposta l'attenzione sulla discarica perenne formatasi in via dei Crociferi, nella V Circoscrizione, chiedendo se sia possibile utilizzare le telecamere della vicina scuola al fine di scoraggiare l'abbandono dei rifiuti. Il Commissario risponde che, al fine di contestare gli illeciti amministrativi, risulta indispensabile l'ordinanza sindacale di cui si è precedentemente discusso, altrimenti si possono contestare solo gli illeciti penali, sempre dietro autorizzazione della Procura della Repubblica. Peraltro, continua il Commissario, le telecamere della scuola non sono collocate in modo favorevole ai fini del controllo sull'abbandono dei rifiuti; per questo motivo era stato chiesto agli abitanti dei palazzi di fronte di poter collocare una telecamera nei loro balconi, ma nessuno di essi ha dato la propria disponibilità. Pertanto, al momento, la soluzione migliore è rappresentata dallo spostamento dei cassonetti. Il cons. Meli sposta l'attenzione sui rifiuti speciali, in particolare sull'eternit, e il commissario espone il contenuto della L.R. n.10 del 2014, che prevede, a vari livelli, regionale, provinciale e comunale, specifici uffici con compiti di censimento e smaltimento dei manufatti in amianto. Di fatto, il Comune di Palermo non si è mai dotato di tale ufficio, né ha mai stilato ed approvato un piano per l'amianto, così come previsto per legge. Per quanto riguarda la rimozione dell'amianto dai siti pubblici, il commissario Fazzini riferisce che i soldi stanziati sono sempre insufficienti, viste le continue richieste in tal senso. Si dovrebbe, comunque, procedere presto all'affidamento di un nuovo servizio, a costi più contenuti.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

Si passa alla trattazione del problema relativo agli scarichi fognari abusivi e il commissario Fazzini precisa subito che Palermo non ha un regolamento sulle fognature. Durante l'amministrazione Cammarata, continua il Commissario, un tavolo tecnico stava lavorando a questo regolamento, ma un rimpasto di Giunta ne ha bloccato l'attività.

Il presidente Caracausi chiede di entrare nel merito degli scarichi abusivi della costa Sud ed il commissario Fazzini spiega come il tratto fognario di via Due Vanelle, pagato con fondi europei, ma mai consegnato all'Amap, perché mai collaudato, avrebbe alleggerito notevolmente l'inquinamento del canale Boccadifalco. Stesso discorso per il tratto fognario di via Ripellino, al confine con Villabate, ultimato ma non in funzione.

**Alle ore 11.45 esce il cons. Meli.**

Il commissario ribadisce la necessità che la P.M. venga messa nelle condizioni, attraverso l'adozione dei regolamenti di cui si è discusso, di poter svolgere un efficace controllo sia rispetto all'abbandono dei rifiuti che per quanto riguarda gli scarichi abusivi.

**Alle ore 11.50 esce il cons. Amella.**

Tornando alla questione della videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti, il cons. Giaconia chiede da quali valutazioni dipenda la scelta dei siti in cui collocare le telecamere. Il Comm. Fazzini risponde che, una volta individuati i siti più a rischio, la scelta tra essi dipende anzitutto da valutazioni tecniche, dal momento che è necessario il supporto dell'AMG per l'alimentazione dei dispositivi.

Esauriti gli argomenti, il presidente Caracausi congeda il Commissario Fazzini ed **alle ore 12.00 dichiara chiusa la seduta.**

ORARIO FINE SEDUTA 12,00

La segretaria supplente  
Francesca Parlapiano

Il Presidente  
Paolo Caracausi